



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente: 10390

DELIBERAZIONE N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' AGLI STRUMENTI INFORMATICI DEL COMUNE DI LODRINO PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	carica	Presente	Assente
1.	BETTINSOLI ISIDE	SINDACO	SI	
2.	BETTINSOLI BRUNO	ASSESSORE - V.SIND.		SI
3.	AMBROSI TIZIANA	ASSESSORE	SI	

Assiste l'adunanza il Segretario comunale **DOTT. LORENZI ALBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente sig. **BETTINSOLI ISIDE** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 20

Oggetto: **APPROVAZIONE OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' AGLI STRUMENTI INFORMATICI DEL COMUNE DI LODRINO PER L'ANNO 2019**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la Delibera di Giunta comunale n. 6 del 30/01/2018 avente per oggetto "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza aggiornamento 2018-2020 – approvazione" (PTPCT);

- la Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 22/01/2019 avente per oggetto "Adeguamento Piano Triennale";

Considerato che il comma 7 dell'art.9 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", come convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221 prevede che "entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblichino nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente";

Vista la circolare 1/2016 di aggiornamento della Circolare AgID n. 61/2013 del 29 marzo 2013 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici;

Preso atto che le Pubbliche amministrazioni devono utilizzare l'applicazione on-line dal sito dell'AGID, denominata "Obiettivi di accessibilità" che consente di compilare in modo guidato gli obiettivi di accessibilità annuali;

Considerato che il citato strumento permette di utilizzare la pagina HTML degli obiettivi di accessibilità con il link generato per la pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente - Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati (ai sensi dell'allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310/2016: Prime linee guida recanti indicazione sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016);

Visti:

- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 11 settembre 2018, n. 211 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici Il titolo del presente provvedimento è stato così rettificato con comunicato pubblicato nella G.U. 15.09.2018, n. 215.
- gli articoli 76, 87 e 117 della Costituzione;
- la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;
- la legge 25 ottobre 2017, n. 163, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017, e, in particolare, gli articoli 1 e 14;
- il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'articolo 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75, recante regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;

Visto il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2005, recante requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici;

Vista la Circolare Agenzia per l'Italia Digitale Circolare 7 luglio 2017, n.3

“Raccomandazioni e precisazioni sull'accessibilità digitale dei servizi pubblici erogati a sportello dalla Pubblica Amministrazione, in sintonia con i requisiti dei servizi online e dei servizi interni.

“Il quadro normativo in materia è variegato e concorre, da diverse prospettive, a valorizzare il ruolo delle nuove tecnologie IT ai fini del miglioramento dei servizi pubblici, siano essi servizi a sportello, servizi online o servizi interni.

La legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” prevede, all'art. 1, comma 1, per i cittadini e le imprese, “anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici”.

A maggior ragione tale diritto e tale semplificazione devono essere assicurati alle persone con disabilità, per le quali deve essere garantito “vivere in maniera indipendente e partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita”. Tale principio, desumibile da una lettura coordinata della suddetta legge e della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18), è posto alla base della presente circolare. Essa si sofferma su alcune delle principali disposizioni normative che sono destinate ad attuarlo. A tal proposito, con particolare riferimento ai servizi erogati a sportello dalla Pubblica Amministrazione, intende fornire le linee guida per accrescerne l'accessibilità, in modo che questi siano meglio fruibili da ogni tipologia di utente.

In base all'articolo 9 della suddetta Convenzione ONU, occorre infatti pensare a “misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri l'accesso [...] all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali”. Ciò significa adottare soluzioni adeguate, tra l'altro, “per promuovere l'accesso delle persone con disabilità alle nuove tecnologie ed ai sistemi di informazione e comunicazione, compreso internet”.

Le disposizioni della Convenzione ONU appena citate si inseriscono, peraltro, in un quadro normativo nazionale già stratificato ed articolato, alla cui composizione concorrono:

- la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”, con tutta la normativa di attuazione ad essa correlata;

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante “Codice dell'Amministrazione Digitale” (di seguito CAD);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Con la legge n. 4/2004, in particolare con il Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e s.m.i., allegato A, e con gli allegati B (fruibilità delle informazioni), C (hardware) e D (applicazioni), si è inteso favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e, più in generale, al processo di digitalizzazione della PA.

Il CAD fa riferimento ai concetti di accessibilità informatica e di digitalizzazione della PA e, passando per il principio di inclusione digitale, giunge, proprio con la citata legge n.124/2015, all'affermazione dei diritti digitali dei cittadini.

Oltre al rafforzamento dei diritti digitali dei cittadini il CAD sancisce il diritto all'uso delle tecnologie, nel quadro della riorganizzazione delle PA e dell'adeguamento della disciplina nazionale alla nuova regolamentazione europea in materia di servizi fiduciari.

L'art. 3, comma 1, del CAD stabilisce infatti che “chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti di cui al Codice” non solo nei rapporti con le PA, ma anche con le società a controllo pubblico, ad eccezione delle società quotate, “anche ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo”.

A fronte di questo diritto è previsto, all'art. 7 del CAD, che gli stessi “soggetti di cui all'articolo 2, comma 2”, (PA, ma anche società a controllo pubblico, ad eccezione delle società quotate) “provvedono alla riorganizzazione e all'aggiornamento dei servizi resi, sulla base di una preventiva analisi delle reali esigenze dei soggetti giuridici[1] e rendono disponibili i propri servizi per via telematica”, nel rispetto delle disposizioni del CAD, “anche in termini di fruibilità, accessibilità, usabilità e tempestività”.

Inoltre, si evidenzia che l'articolo 17, comma 1 del CAD, stabilisce che ciascuna PA affidi ad un proprio ufficio dirigenziale unico “la transizione alla modalità operativa digitale”. A tale ufficio sono attribuiti compiti relativi, come specificato alla lettera d del suddetto comma, a “accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di

quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n.4;” e alla lettera e) del medesimo comma a "analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa", nonché alla lettera j) del medesimo comma a "pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione...", degli strumenti ICT e della disciplina riguardante la fruibilità e l'accessibilità.

L'insieme delle disposizioni appena citate implica l'esigenza che i soggetti rientranti nell'ambito di applicazione del CAD, ai sensi dell'art. 2, comma 2 - come ridefinito a seguito dei recenti interventi di modifica normativa - riconsiderino in questa prospettiva tutti i servizi da essi erogati e, quindi, anche "i servizi a sportello", ossia quelli in cui l'interazione tra l'erogatore del servizio e gli utenti si realizza "fisicamente".

Si evidenzia, inoltre, nello scenario che si sta delineando, l'importanza dell'art. 13 del CAD "Formazione informatica dei dipendenti pubblici".

La presente impostazione generale trova riscontro nel Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con cui l'Italia ha adottato una legislazione sul modello del FOIA, "Freedom of Information Act", che riguarda il diritto di conoscere dati e documenti in possesso della PA, anche senza un interesse diretto.

Le raccomandazioni che seguono sono anche in linea con le facilitazioni già previste per il personale con disabilità dipendente da datori di lavoro pubblici e privati (Circolare AgID n. 2/2015 "Specifiche tecniche delle postazioni di lavoro a disposizione del dipendente con disabilità")."

Vista la Circolare Ministero per la pubblica amministrazione 1 ottobre 2018, n.3 Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

Visto il Documento Agenzia per l'Italia Digitale 31 maggio 2017, Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019 Parte seconda - Componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT

Effettuata l'analisi dello stato di adeguamento del sito web di questa Amministrazione alla normativa sull'accessibilità;

Ritenuto di approvare gli obiettivi di accessibilità ai siti e servizi web del Comune di Lodrino per l'anno 2019, all'uopo predisposti come da allegato alla presente determinazione;

Dato atto che il sottoscritto, Lorenzi dott. Alberto, Segretario comunale, con l'apposizione della firma sul presente provvedimento esprime parere Tecnico favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare gli obiettivi di accessibilità ai siti e servizi web del Comune di Lodrino per l'anno 2019, come da documento allegato alla presente determinazione ed inseriti on-line tramite l'applicativo sul sito dell'AgID all'indirizzo: <https://accessibilita.agid.gov.it/obiettivi-accessibilita/2019/comune-di-lodrino/71448>;
2. Di trasmettere il presente atto a tutti i Responsabili di Area, i quali saranno coinvolti negli ambiti di loro competenza, per la realizzazione degli interventi derivanti dagli obiettivi di cui al punto 1.
3. Di pubblicare il link degli obiettivi di accessibilità del Comune di Lodrino nella pagina "Amministrazione Trasparente"- "altri Contenuti" – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati - obiettivi di accessibilità.

4. Di dare atto che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

ATTESTAZIONI E PARERI

(D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Lorenzi dott. ALberto – Segretario Comunale interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 1, esprime il proprio favorevole parere tecnico sulla presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
F. Lorenzi dott. ALberto

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to *BETTINSOLI ISIDE*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *DOTT. LORENZI ALBERTO*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE e COMUNICAZIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **02.04.2019**.
- è stata trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari in data **02/04/2019**.

Reg. Pubblicazioni Nr.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to *MARCELLO PINTOSI*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva in data in data **27.04.2019**, per decorrenza del decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio *(art. 134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)*.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti *(art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *DOTT. LORENZI ALBERTO*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

28.03.2019



IL FUNZIONARIO DELEGATO
P. Tosini *M. Pintosi*